

BANDO DI GARA

CUP J87H18000270004
Numero Gara 7294800
CIG 77437432E1

OGGETTO DELL'APPALTO: "REALIZZAZIONE PEDANE MOBILI FERMATE ATAC – OP1806340001".

IMPORTO A BASE DI ASTA: (al netto dell'IVA 22%) € 192.000,00 dei quali:

€ 187.574,62 soggetti a ribasso d'asta;

€ 7.425,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Il costo del personale, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa è stato stimato in € 50.978,24, così come si evince dalla documentazione progettuale posta a base di gara.

Il concorrente nell'offerta economica, a pena d'esclusione, dovrà specificare anche il costo del personale, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa, che intende utilizzare nell'esecuzione dell'appalto.

Nell'offerta economica la Società, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a pena d'esclusione, dovrà indicare, inoltre, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione potrà richiedere al concorrente di dimostrare la sostenibilità della propria offerta, in relazione a quanto sopra indicato.

CATEGORIA PREVALENTE: OG3 – Classifica I^A;

L'APPALTO E' DATO A MISURA:

INDIZIONE GARA: Determinazione Dirigenziale del Municipio Roma XII, rep. n. 1882 del 20/12/2018 prot. CQ 142179;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giuseppe Castiglia.

Questa Amministrazione, Roma Capitale Municipio XII, ha intenzione di procedere all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite il portale Me.P.A. ai fini dell'affidamento dell'appalto "REALIZZAZIONE PEDANE MOBILI FERMATE ATAC – OP1806340001".

Pertanto, codesta Impresa è invitata a presentare offerta, secondo il quadro economico riportato nel progetto esecutivo, validato con verbale prot. CQ 140993 del 19/12/2018, di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO OP1806340001			
Descrizione	IMPORTO	IVA 22%	TOTALE
Importo lavori a misura	€ 184.574,62	€ 40.606,42	€ 225.181,04
Oneri di sicurezza	€ 7.425,38	€ 1.633,58	€ 9.058,96
TOTALE a base d'asta	€ 192.000,00	€ 42.240,00	€ 234.240,00

Economie IVA al 22%	€ 1.499,51	€ 329,89	€ 1.829,40
Totale Lavori + Economie	€ 193.499,51	€ 42.569,89	€ 236.069,40
Funzioni Tecniche 2% di cui art. 113 D.lgs. 50/2016 (A+B)	€ 3.705,60	Esente	€ 3.705,60
Contributo ANAC	€ 225,00	Esente	€ 225,00
TOTALE			€ 240.000,00

La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Bando di gara, dai seguenti elaborati:

1. Progetto esecutivo (Relazione Tecnica Generale, Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto, Quadro economico, Computo metrico estimativo, Computo costi della sicurezza, Elenco prezzi, Stima incidenza manodopera, Cronoprogramma, Tavole grafiche);
2. "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" (approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020);
3. Modello D.G.U.E.;
4. Scheda Pantouflage di cui all'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge 190/2012 (da compilare a seguito dell'aggiudicazione solo dalla Società risultata aggiudicataria) – N.B. si evidenzia che la mancata o tardiva produzione della Scheda Pantouflage da parte dell'aggiudicatario determinerà l'esclusione dalla gara e l'aggiudicazione al primo operatore aggiudicatario idoneo.

La Stazione Appaltante procederà alla pubblicazione di tutti gli atti di gara tramite il link: https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page?mun=municipio_xii → **CIG 77437432E1.**

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appaltatore dovrà dare ultimata tutte le opere appaltate entro il termine di **240** giorni, naturali e consecutivi, ed in ogni caso la tempistica sarà in funzione anche dell'esaurimento fondi a disposizione.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, espresso con il ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso d'asta al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 individuate secondo le modalità e uno dei criteri di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sorteggiato dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Me.P.A..

Il predetto ribasso percentuale dovrà riportare tre cifre decimali. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e i valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.

La procedura di esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci.

Nel caso le offerte risultassero inferiori a dieci, l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto il minor prezzo.

L'offerta deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827 del 23 maggio 1924.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art.77 del R.D. 827 del 23 maggio 1924.

Rimane facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 97, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, richiedere agli operatori economici, secondo quanto previsto all'art. 97, commi 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Restano comunque salve le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Il contratto sarà stipulato, a seguito della procedura in oggetto, con le modalità e le tempistiche previste all'art. 32, commi 8, 9 e 14 del D.Lgs. 50/2016; pertanto, è indispensabile che entrambe le parti del negozio giuridico

(dirigente dell'Amministrazione e legale rappresentante del contraente) siano munite di idoneo dispositivo di firma digitale rilasciata da Certificatori accreditati pubblici o privati che emettono certificati qualificati conformi alla Direttiva europea 1999/93/CE e alla normativa nazionale.

L'Amministrazione, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, si riserva la possibilità di richiedere l'esecuzione d'urgenza del presente appalto, così come previsto all'art. 32, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016.

REQUISITI DI AMMISSIONE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. ed indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

1. **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)** di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 50/2016, debitamente compilato nelle Parti II, III, IV limitatamente al punto α e VI;
2. "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" (approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020), firmato digitalmente dal/i titolare/i, o dal/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma dal titolare/i;
3. garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di **€ 3.840,00 (euro tremilaottocentoquaranta/00)**, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituito secondo le modalità e condizioni tassativamente previste, **a pena di esclusione**, nel paragrafo "Modalità e condizioni per la costituzione della garanzia del presente bando di gara;
4. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. – Registro delle Imprese, ovvero copia conforme all'originale della Visura Camerale, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza indicata per la presentazione delle offerte, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante in corso di validità, attestante i seguenti dati:
 - l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
 - la denominazione dell'Impresa;
 - l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i, del/dei Direttore/i Tecnico/i e in caso di società di persone l'indicazione degli eventuali soci dell'Impresa;
 - che nel registro delle imprese non risulta iscritta, per la relativa posizione anagrafica, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente in materia;
 - l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

5. dichiarazione, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. n. 190/2012, del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina;

ovvero

dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina, specificando nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

6. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31/01/2018, recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza per il triennio 2018-2019-2020";
7. copia della ricevuta del versamento, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, di un contributo pari ad **€ 20,00**, dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, L. 266/2005, nella misura stabilita dalla deliberazione n. 1377 del 21/12/2016 dell'ANAC;
8. acquisizione e produzione del PassOE – **con timbro e firma dell'operatore economico** – di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012.

Si precisa che:

► **a pena di esclusione**, le attestazioni, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

Tutte le dichiarazioni, come già evidenziato, devono essere rese in lingua italiana ed essere accompagnate da una fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, che ne confermi l'identificazione; inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dovranno espressamente indicare che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Le suddette dichiarazioni – ad eccezione di quella relativa all'inesistenza della cause di esclusione indicate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 – possono essere rese anche da un Procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria, di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere prestata esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) **solo qualora l'importo sia inferiore a € 1.000,00** in contanti previo versamento presso la Tesoreria di Roma Capitale;
qualora l'importo sia pari o superiore a € 1.000,00, con assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria di Roma Capitale, previo versamento presso la Tesoreria di Roma Capitale o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate; **di detto deposito dovrà essere inserita nella documentazione di gara, in originale, la relativa quietanza;**
- b) mediante fideiussione bancaria di pari importo;
- c) mediante polizza assicurativa di pari importo;

- d) mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Se la garanzia provvisoria viene prestata nelle forme di cui alle lettere b), c) e d):

- dovrà espressamente prevedere, ai sensi dell'art. 93, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La sottoscrizione del garante **dovrà essere autenticata dal Notaio**, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

La presente garanzia provvisoria dovrà avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il garante si impegna a rinnovare la garanzia medesima ai sensi della suddetta normativa, qualora l'Amministrazione esercitasse la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino a un massimo di 180 giorni qualora, per giustificati motivi, nel caso che la procedura di selezione non si concluda entro il termine di validità dell'offerta medesima.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità. Qualora l'attestazione SOA (se prevista) attesti il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la predetta certificazione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D.lgs. n. 57/2017 – cd. "Decreto Correttivo".

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'offerta ha validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino a un massimo di 180 giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.

SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto o l'affidamento in cottimo alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Roma Capitale, ai sensi della normativa vigente, corrisponderà direttamente ed esclusivamente al proprio contraente il corrispettivo dovuto al subappaltatore o al cottimista.

È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore o cottimista,

con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si rende noto che la verifica circa l'assenza di cause di esclusione per la partecipazione ai pubblici appalti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di idoneità professionale secondo le vigenti norme avverrà, ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo dell'AVCPass, fatto salvo quanto previsto dalla citata deliberazione AVCP 111/2012.

Tutti i soggetti interessati alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si rinvia alla citata deliberazione n. 111/2012 per ogni dettaglio operativo.

La Stazione Appaltante si riserva di disporre l'esclusione dei concorrenti non soltanto in ipotesi di influenza dominante tipizzate dalle Società dall'art. 2359 c.c., ma in ogni altro caso di reciproca influenza tra le Imprese partecipanti alla gara, idonea a violare il principio della par condicio e della segretezza delle offerte, qualora emergano in sede di gara o in occasione degli accertamenti d'ufficio indizi chiari, gravi e concordanti, non previamente tipizzabili, della provenienza delle offerte da un unico centro decisionale, fatto salvo la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali ipotesi di responsabilità penale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni, normative e contabili.

Nei termini di legge l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva della gara.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari in elenco (eccettuati gli oneri di sicurezza) i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite, senza deduzione sull'importo posto a base di gara.

Si precisa che qualora l'Amministrazione Appaltante non dovesse procedere per qualsiasi motivo all'aggiudicazione della presente gara, l'Offerente non avrà diritto ad alcun indennizzo o compenso e che l'aggiudicazione della gara non produce in alcun modo gli effetti derivanti dalla stipula del contratto o dalla lettera di aggiudicazione definitiva. Inoltre, l'Aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo o compenso qualora, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione Appaltante non dovesse inviare la lettera di aggiudicazione definitiva o stipulare il contratto relativo alla presente gara.

L'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico e/o giuridico che potrebbe derivare da eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria emessi in seguito ad impugnazione degli atti e dei provvedimenti dell'Appaltante, anche successivamente alla stipula del contratto o all'invio della lettera di aggiudicazione.

A carico dell'Impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto graveranno inoltre le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione Appaltante.

Si precisa, infine, che l'Amministrazione Appaltante, nel rispetto della vigente normativa, per motivate e giustificate ragioni, potrà modificare l'iter procedurale sopra specificato.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara per le finalità inerenti la gestione della procedura e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato decreto legislativo, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31/01/2018 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza per il triennio 2018-2019-2020" il mancato rispetto del Protocollo di Integrità dà luogo alla esclusione della gara e/o alla risoluzione del contratto.

In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto non conterrà la clausola

compromissoria.

Il Capitolato speciale d'appalto, nonché gli atti e le normative di riferimento ivi richiamate, il Capitolato generale dei lavori pubblici, approvato con D.M. n. 145/2000, costituiscono parte integrante del contratto, unitamente al Protocollo d'Intesa siglato in data 21 luglio 2011 tra Roma Capitale e Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo in materia di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici.

ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso gli Uffici di seguito riportati.

Per l'accesso alla documentazione e alle offerte economiche presentate dai concorrenti e per i verbali di gara: Municipio Roma XII – Direzione Tecnica – Coordinamento Amministrativo – Servizio Appalti Opere Pubbliche con sede in Roma 00152, Via di Donna Olimpia 43, telefono 06.69616814 – 824, nei seguenti giorni: martedì e giovedì nei seguenti orari: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione Capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Municipio Roma XII.

Il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Castiglia.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D.Lgs. n. 196/2003.

* * *

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO ING. GIUSEPPE CASTIGLIA

IL DIRETTORE

F.TO ARCH. M.V. IANNICELLI